

Pasini: determinanti i singoli. Per Cavagna il mister non rischia

I presidenti

LUMEZZANE. La notizia è che dopo un derby nessuno dei presidenti ha emozioni particolarmente accese: né positive, né negative. Pasini è soddisfatto, ma resta realista. La sua FeralpiSalò ha vinto, non di certo incantato. Cavagna, al contrario, non può sorridere, eppure non si scaraventa contro nessuno. Il Lume non ha giocato male, ma non ha concretizzato. I due, sentiti a distanza di pochi minuti, concordano solo su

una domanda: Sodinha si sta proponendo in LegaPro, vi interessa? «L'ultima volta che l'ho visto aveva mangiato qualche pastasciutta di troppo» è la battuta di Pasini. «Sodinha chi è?», è l'ancora più laconica risposta di Cavagna.

Pareri. Quest'ultimo, a domanda diretta su De Paola, ha precisato immediatamente che il tecnico rossoblù non rischia il posto dopo questa sconfitta. «Ai ragazzi posso dire poco - commenta il numero uno del club rossoblù -: abbiamo attaccato e abbiamo creato. Di cer-



Numero 1 verdeblù. Pasini carica Ferretti prima della partita

to ci manca la cattiveria nella zona calda. E, oggi in particolare, non mi è piaciuta la prestazione degli esterni. Troppo larghi e privi di personalità: a volte ti devi prendere la responsabilità di guardare il portiere avversario e di tirare. Non puoi sempre scaricare al compagno». In questo senso, però, il mercato del Lume non è bloccato: «Faremo di certo qualcosa in questi ultimi giorni, ci muoveremo per un attaccante».

«La partita è stata molto equilibrata fino all'ultimo - commenta invece Pasini -. La diffe-

renza l'hanno fatta i giocatori e il nostro maggiore tasso tecnico. Il gol di Staiti era regolare, sul 2-0 avremmo sofferto meno, ma il Lumezzane ha comunque disputato un'ottima partita».

Se si fa notare a Pasini che l'inizio dell'anno è stato caratterizzato da due partite simili (minimo scarto, gioco latitante, eppure obiettivo centrato), il pres afferma di pensarla diversamente. «Ho visto passi avanti rispetto al match con il Südtirol. E adesso andiamo a Gubbio: sarà un'altra battaglia». // **D. A.**

Surraco porta gol e allegria: «Bravo Olli, hai fatto proprio un bell'acquisto»

L'uomo decisivo: «Un esordio così lo sogni ma non si realizza mai. Lo dedico ai compagni»

L'attaccante

Enrico Passerini

LUMEZZANE. Un esordio da sogno per Juan Ignacio Surraco, che arriva sul Garda, viene subito lanciato nella mischia e poi trova il gol decisivo nel derby. Il morale della FeralpiSalò è alle stelle e questo è dimostrato anche dal divertente siparietto con cui si apre l'intervista dell'uruguayano, che cerca con gli occhi Eugenio Olli e poi esclama: «È stato bravo il direttore, che ha fatto un bell'acquisto». Immediata la risposta del diesse, che tra le risate generali dichiara: «Sei l'unico che dice la verità in maniera chiara, anche se probabilmente mi costerà almeno due cene...».

Esordio super. Difficile immaginare una giornata migliore per Surraco, che spiega: «Non pote-

vo sperare di meglio. Nel senso che non capita tutti i giorni di debuttare e segnare il gol decisivo proprio nel derby. È una situazione che di solito si sogna, ma che quasi sempre non si realizza. Per questa vittoria però devo ringraziare i compagni e soprattutto la difesa, che mi ha impressionato. Il Lumezzane ha attaccato tantissimo, ma i nostri ragazzi là dietro sono stati perfetti».

«Complimenti alla nostra difesa: quando il Lumezzane ha attaccato siamo rimasti solidi e abbiamo retto»

Asta aveva annunciato alla vigilia l'impiego dal primo minuto del nuovo arrivo: «Il mister mi ha anticipato qualcosa in allenamento, ma non ero sicuro di scendere in campo subito. Mi è stato detto di dare quello che potevo, perché era da tanto tempo che non giocavo dall'inizio, circa quattro mesi. Era successo con la Pro Vercelli. E così ho fatto, cercando di rendermi utile».

Juan ha realizzato un gol di rapina: «Segno talmente poco

anche fortunati, perché la palla dopo una respinta è capitata proprio sui piedi di Surraco. Nella ripresa abbiamo attaccato in massa: è vero che loro potevano chiudere la partita in contropiede, ma il nostro impegno avrebbe meritato almeno il premio del pareggio».

La classifica ora si fa più dura: «Sì, tra l'altro ci aspetta adesso un calendario tutt'altro che agevole, ma dobbiamo continuare a crederci e lottare. Arriveranno comunque anche gli scontri diretti e lì sarà importante non fallire».

Esordio. Amara prima in rossoblù per l'attaccante Tommaso Lella, che ha avuto un buon impatto sulla gara: «Io penso che dovremo ripartire dalla prestazione che abbiamo offerto sul campo ed andare a Bassano per vendere cara la pelle. La squadra ha un suo equilibrio, si tratta di riuscire ad essere più incisivi davanti. Bisogna continuare a lavorare per gli obiettivi prefissati».

Finisce ora però il campionato: la squadra sarebbe nei play out: «Non dimentichiamo che ci manca la partita di Gubbio. Siamo consapevoli che ci sarà da lottare, ma credo che abbiamo le qualità e la forza per tirarci fuori da questa posizione. I conti si tireranno alla fine».

Quanto pesa l'assenza del gol? «Manca dalla gara di Cop-pa con l'Alessandria, ma devo dire che la Giana non mi aveva dato grandi possibilità. Spero di ritrovare il gol molto presto qui a Lumezzane». // **S. CASS.**



Subito decisivo. Juan Surraco scaraventa in gol la palla dell'1-0

Diana doppio ex: «Buon Lume ma la Feralpi ha più qualità»

Sugli spalti del Saleri ad assistere al derby c'era un doppio ex, Aimo Diana, che ha giocato a Lumezzane e ha allenato la FeralpiSalò, accompagnato per l'occasione da Roberto De Zerbi. «Mi è piaciuto molto - ha commentato il primo - il gioco dei valgobbin, che hanno fatto la partita, mentre i gardesani hanno giocato di rimessa, riuscendo a trovare il gol decisivo. Alla fine nel calcio ha ragione chi vince. In campo comunque si è notata la differenza tecnica a favore dei verdeblù». In attesa di trovare una panchina dopo l'esperienza sul Garda, Diana continua ad aggiornarsi dagli spalti, visionando partite e giocatori. «Ho seguito spesso le due squadre quest'anno e quindi so come si muovono. Surraco? L'ho visto molto bene, si è impegnato molto e si è già inserito nel gruppo, disputando una grande gara. Può essere un giocatore molto importante per la FeralpiSalò».



Un sorriso beffardo. La grinta di De Paola durante la gara, poi l'espressione amara in sala stampa nel post match

De Paola: «Servono due nuovi arrivi di esperienza»

Qui Lumezzane

«Giocare bene non ci è bastato: un plauso ai miei ragazzi che hanno dato tutto»

LUMEZZANE. Luciano De Paola ci accoglie in sala stampa con un sorriso beffardo. La sensazione è quella di un leone in gabbia, che vorrebbe sfogarsi ma che resta in attesa delle future mosse societarie sul mercato. Intanto il Pirata incassa la piena fiducia del suo presidente, ma non riesce a vedere il bicchiere mezzo pieno. Si può parlare di sconfitta immeritata? «Abbiamo disputato una buona partita ma non portiamo a casa nulla. Probabilmente abbiamo giocato meglio noi della FeralpiSalò, abbiamo tenuto a lungo il possesso palla, eppure alla fine a sorridere sono loro. Abbiamo confermato i nostri pregi ed i nostri difetti. Nulla da eccepire sul piano del gioco e della generosità, il problema è che faticiamo molto a con-

cretizzare». E proprio per questo, neppure troppo velatamente, chiede alla società un intervento sul mercato per far fronte ai problemi che si sono accentuati dopo le partenze di Rapisarda, Genevier e quella imminente di Barbuti, che pure ha giocato l'ultimo spezzone di gara. «Servono almeno due elementi di esperienza e personalità, il cammino in questo campionato è durissimo, dobbiamo accrescere la qualità di questa squadra».

Gelo. Sul terreno semi ghiacciato a pagar dazio è stato il Lumezzane. «Siamo scivolati parecchio, in occasione del gol che abbiamo subito, con Varas e Oggiano nella ripresa al momento di concludere. Ma va così; nella circostanza dalla quale ha avuto origine il gol forse la FeralpiSalò avrebbe buttato fuori la palla, noi invece abbiamo voluto giocarcela come è nelle nostre corde ed abbiamo pagato». Che dire ancora dopo questa sconfitta così amara, che regola il Lume in zona play out? «Che bisogna comunque fare un plauso ai ragazzi, che han-

no dato tutto quanto avevano. La FeralpiSalò ha una qualità superiore alla nostra e lo si sapeva, ma a cercare di fare la partita per tutti i 90' siamo stati noi». E Barbuti nel finale? «Dovevamo fare tutto il possibile per rimediare, ho provato ad inserire anche lui, ma non è bastato». //

SERGIO CASSAMALI

Cunico: «Barbuti ultima cessione. Poi di certo qualche arrivo»

Non è stato un esordio felice neppure per il neo responsabile dell'area tecnica Marco Cunico: «La squadra ha tenuto bene il campo, è stata equilibrata, ma ha confermato le difficoltà a creare occasioni ed a far gol. Non dobbiamo perderci d'animo, dobbiamo dare il massimo come abbiamo fatto quest'oggi». Il mercato: «A parte Barbuti posso dire che non partirà più nessuno e che qualcuno arriverà. Sappiamo dove intervenire».

Asta: «Abbiamo fatto... il Lume: coperti e scattanti»

Qui FeralpiSalò

Il tecnico dedica la vittoria alla figlia Sofia che compie 10 anni e al presidente Pasini

LUMEZZANE. Una toccata e fuga in Valgobbia per portare a casa tre punti importanti, da festeggiare insieme alla famiglia. Il tecnico Antonino Asta è tra i primi a presentarsi nella sala stampa del Saleri: «Scusate ma devo scappare subito - afferma il mister dei verdeblù -, è il decimo compleanno di mia figlia Sofia e devo raggiungerla immediatamente a Torino. Dedico il successo a lei e al presidente, che teneva particolarmente a vincere questa partita».

La FeralpiSalò ha vinto nonostante le difficoltà: «Campo e avversaria erano ostici. Non era facile segnare al Lumezzane, ma ce l'abbiamo fatta. Poi abbiamo sofferto, anche se ci sono state chance per il 2-0. Forse questo è l'unico neo della nostra prestazione. Due vittorie di fila ci mancavano da tantissimo tempo, tra l'altro senza subire nemmeno una rete...».

Tattica. Partita intelligente quella dei leoni del Garda, che hanno aspettato gli avversari: «Volevamo fare noi il Lumezzane della situazione, aspettando e ripartendo. Ci siamo riusciti bene, rendendoci molto pericolosi in contropiede. Peccato però non essere riusciti a chiudere prima la contesa, fallendo numerose buone occasioni. Il gol annullato? Peccato, perché poi abbiamo rischiato di subire il pareggio nel finale». Grande esordio di Surraco: «Sono molto contento, ma non solo per il gol. Ora ho una nuova soluzione tattica, con Surraco, Ferretti e Guerra, o Bracaletti, che attaccano bene la profondità. Ho visto grande



Il ringraziamento. Asta saluta i tifosi verdeblù dopo la vittoria

sacrificio da parte di tutti. Abbiamo sbagliato troppo in fase di impostazione, soprattutto con Davi, mentre Settembrini pur facendo una grande partita, non è stato impeccabile sotto l'aspetto dell'atteggiamento mentale, facendosi ammonire ingenuamente». Si alza Asta, si siede Giovanni Zichella, che è il suo vice: «Secondo me la nologia annullato è stata il centrocampo a tre, che ci ha dato il maggior copertura rispetto alla passata settimana. Inoltre ho visto una squadra più combattiva: se vogliamo risalire la classifica, dobbiamo affrontare tutte le prossime partite con questo atteggiamento». // **ENRICO PASSERINI**

Allievi-Liotti: scambio tra gardesani e Juve Stabia

Ultimi movimenti di mercato per la FeralpiSalò, che è pronta ad ufficializzare uno scambio tra difensori del quale abbiamo già dato conto: Nicholas Allievi andrà alla Juve Stabia (in lotta per la promozione nel girone C), mentre sul Garda arriverà il classe '94 Daniel Liotti. Accordo trovato tra le società: «È vero - conferma il direttore sportivo Eugenio Olli -, mancano solo le firme e poi sarà ufficiale. Abbiamo due giorni...».

Tagliani: «Per impegno più giusto il pari»



Il duello aereo. Tagliani se la vede con Gerardi

Qui Lumezzane

Lella, alla prima con i valgobbin: «Ci è mancato soltanto il gol»

LUMEZZANE. Escono dallo spogliatoio a capo chino i giocatori del Lumezzane. Dopo una settimana difficile sotto molti punti di vista, la squadra ha risposto con una prestazione di

cuore e volontà, esprimendo un buon calcio, ma non è bastato a rimpinguare la classifica.

Capitano. Massimiliano Tagliani inaugura la fascia appena indossata con una sconfitta che lascia molto amaro in bocca: «Sul piano del gioco e dell'impegno credo che abbiamo ben poco da rimproverarci. Ce l'abbiamo messa tutta, purtroppo non è bastato».

Cosa è successo sul gol della Feralpi Salò? «Abbiamo sbagliato noi, però loro sono stati

Aquilanti: «Il 2017 è iniziato bene, non sediamoci»

Il difensore

«Reparto arretrato ok, ma mi è piaciuto il sacrificio di tutta la squadra»

LUMEZZANE. Antonio Aquilanti è stato protagonista di una buona prestazione. Nonostante la grande pressione del Lumezzane, lui e i suoi compagni sono riusciti ad evitare il gol



Vicecapitano. Antonio Aquilanti

Guidone e Altinier nel mirino. E se arrivasse Luche da Salò?

Mercato rossoblù

LUMEZZANE. Quarantott'ore alla campanella di fine mercato e mai come stavolta potrebbe essere decisive per le sorti del Lumezzane. La partenza di Barbuti, che a fine gara ha salutato con calore dirigenti, compagni e giornalisti, obbliga la

società ad intervenire nel settore offensivo. Serve una punta di peso ed esperienza, già pronta a scendere in campo al pieno della forma nella gara di domenica prossima a Bassano.

Serve anche un altro esterno per rendere finalmente incisiva una manovra buona, ma che manca dei necessari stocatori.

I nomi fatti ieri dal presiden-

del pareggio: «Non è stato solo merito della linea difensiva, ma di tutta la squadra, a partire dagli attaccanti. Ci siamo sacrificati tutti. L'unica nota negativa è stata l'incapacità di chiudere la partita prima».

Surraco è un valore aggiunto: «Non lo scopriamo oggi. Sappiamo bene che ha doti indiscutibili. È arrivato in settimana e si è messo subito a disposizione del gruppo, segnando un gol decisivo all'esordio. La qualità di certi giocatori esce fuori proprio in queste circostanze». Il 2017 è cominciato con due vittorie: «È un ottimo inizio, ma non dobbiamo accontentarci. Dobbiamo subito concentrarci per la prossima trasferta, a Gubbio. Non dobbiamo montarci la testa, restiamo concentrati per raggiungere gli obiettivi. L'umiltà deve essere alla base del nostro lavoro». // **E. P.A.S.**

te sono quelli di Marco Guidone, attaccante della Reggiana, e Cristian Altinier, punta del Padova. Ma la vera caccia inizierà da stamane.

Intanto però bisogna anche cercare di evitare altre partenze. Il trasferimento a Pordenone di Arrigoni è sfumato, ma per Calamai restano aperte le ipotesi Leca e Cosenza.

Infine una curiosità: dopo l'arrivo di Surraco, la FeralpiSalò potrebbe cedere in prestito Nicola Luche, esterno classe '98, di Concesio. Lumezzane la sua destinazione? // **F. D.**